

Rincarì delle corse anche verso gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. I gestori: "Già previsti, dovevano partire a gennaio"

# Taxi, scattano gli aumenti del 10-12 per cento

## I sindacati: "Ma la delibera è bloccata in Campidoglio"



Taxi in un posteggio

«Il ritardo c'è stato solo perché dovevamo installare i tassametri nuovi e valutare come e di quanto aumentare le tariffe» spiega infatti Pietro Marinelli dell'Ugl. «E poi abbiamo messo in campo nuove tecnologie, abbiamo aperto un sito internet e, con il Comune, un punto informativo all'aeroporto di Fiumicino». Insomma, per l'Ugl si va al voto «tra lunedì e giovedì - spiega Alessandro Genovese - «gli aumenti, concordati con Feder-taxi, Unica Cgil, Atitaxi, Cisl, Assodemoscoop, Legacoop Taxi, Ciisa Taxi, Fit-Cisl, saranno da 40 a 45 euro per e da l'aeroporto

di Fiumicino. Da 30 a 35 per e da quello di Ciampino. Ci sarà la new entry Roma-Civitavecchia porto, 120 euro. Fatto unico in Europa avremo il prezzario esposto sugli sportelli, da una parte in italiano, dall'altra in inglese. E poi elimineremo le due tariffe che fanno andare il tassametro a velocità diversa, quella dentro e quella fuori il raccordo. Ci sarà un'unica tariffa progressiva».

E il risultato spiega invece Di Giacobbe «sarà un aumento del 10-12 per cento per le corse brevi e dell'8 per le corse lunghe. Per evitare che l'aumento ricadesse

sui cittadini avevo proposto che il Comune non solo stipulasse una convenzione per l'assicurazione e per le tasse di licenza, ma anche che consentisse ai tassisti di acquistare il gasolio Atac che costa 40-50 centesimi in meno al litro. L'altra questione è quella della doppia tariffa Fiumicino. All'aeroporto ci sono i taxi di Roma e di Fiumicino. Se si sale su un taxi di Fiumicino si pagano 60 euro per andare in città. È incredibile che due amministrazioni che hanno lo stesso colore politico non riescano a mettersi d'accordo per unificare la tariffa».